



COMUNE DI TERNI
Direzione Affari Istituzionali
Gabinetto del Sindaco

Palazzo Spada - Piazza Ridolfi, 1
05100 Terni

Tel. +39 0744.549.540 – 549.541
Fax +39 0744.549.542
comune.terni@postacert.umbria.it

Terni, 27 ottobre 2016

OGGETTO: Revoca delle ordinanze di sospensione dell'attività didattica delle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado a seguito del sisma di mercoledì 26 ottobre 2016.

IL SINDACO

Richiamate le ordinanze prot. n. 154162 del 26.10.2016, prot. n. 154206 del 27.10.2016 e prot. n. 154248 del 27.10.2016, di sospensione dell'attività didattica delle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado a seguito del sisma di mercoledì 26 ottobre 2016;

Dato atto che si sono concluse le verifiche ispettive per cui sussistono le condizioni di sicurezza per la ripresa dell'attività didattica;

Ritenuto, quindi, di revocare le citate ordinanze prot. n. 154162 del 26.10.2016, prot. n. 154206 del 27.10.2016 e prot. n. 154248 del 27.10.2016;

Visto l'art. 54, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

REVOCA

le ordinanze prot. n. 154162 del 26.10.2016, prot. n. 154206 del 27.10.2016 e prot. n. 154248 del 27.10.2016.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

La presente ordinanza, previa comunicazione al Prefetto, verrà affissa all'Albo Pretorio comunale, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

Viene altresì trasmessa al Comando dei Vigili del Fuoco, all'Ufficio Tecnico Comunale, agli Uffici di Protezione Civile, alla Direzione servizi scolastici, al MIUR - Ufficio Scolastico regionale ed Ufficio Scolastico provinciale di Terni, alla Provincia di Terni, alla Questura, al Comando Provinciale Carabinieri, al Comando Polizia Municipale.

Il responsabile del procedimento è il geom. Federico Nannurelli, quale Responsabile ufficio Aree di Pregio Infrastrutture a rete, Verde pubblico, Decoro urbano, Salute pubblica.

Si informa, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 07/08/1990 n. 241, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. dell'Umbria entro 60 giorni dalla notificazione dell'atto, ovvero entro 120 giorni al Capo dello Stato.

L'inoltro del ricorso non sospende comunque l'efficacia del provvedimento.

IL SINDACO
(Sen. Leopoldo Di Girolamo)